

Vespro della festa di Sant'Atanasio

Pontificio Collegio Greco
2 maggio 2008

D. Benedici, Signore.

S. Benedetto il nostro Dio in ogni tempo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

P. Amin.

Il celebrante recita segretamente le preghiere del vespero, mentre a voce alta viene recitato il salmo 103

Salmo 103

L. Venite, adoriamo e prostriamoci al Re, nostro Dio.

Venite, adoriamo e prostriamoci al Cristo Re, nostro Dio.

Venite, adoriamo e prostriamoci a lui, il Cristo Re e Dio nostro.

L. Benedici il Signore, anima mia, Signore, mio Dio, quanto sei grande!

Rivestito di maestà e di splendore, avvolto di luce come di un manto.

Tu stendi il cielo come una tenda, costruisci sulle acque la tua dimora, fai delle nubi il tuo carro, cammini sulle ali del vento;

fai dei venti i tuoi messaggeri, delle fiamme guizzanti i tuoi ministri.

Hai fondato la terra sulle sue basi, mai potrà vacillare.

L'oceano l'avvolgeva come un manto, le acque coprivano le montagne.

Alla tua minaccia sono fuggite, al fragore del tuo tuono hanno tremato.

Emergono i monti, scendono le valli al luogo che hai loro assegnato.

Hai posto un limite alle acque: non lo passeranno, non torneranno a coprire la terra.

Fai scaturire le sorgenti nelle valli e scorrono tra i monti; ne bevono tutte le bestie selvatiche e gli onagri estinguono la loro sete.

Al di sopra dimorano gli uccelli del cielo, cantano tra le fronde.

Dalle tue alte dimore irrighi i monti, con il frutto delle tue opere sazi la terra.

Fai crescere il fieno per gli armenti e l'erba al servizio dell'uomo, perché tragga alimento dalla terra:

il vino che allietta il cuore dell'uomo; l'olio che fa brillare il suo volto e il pane che sostiene il suo vigore.

Si saziano gli alberi del Signore, i cedri del Libano da lui piantati.

Là gli uccelli fanno il loro nido e la cicogna sui cipressi ha la sua casa.

Per i camosci sono le alte montagne, le rocce sono rifugio per gli iràci.

Per segnare le stagioni hai fatto la luna e il sole che conosce il suo tramonto.

Stendi le tenebre e viene la notte e vagano tutte le bestie della foresta;

ruggiscono i leoncelli in cerca di preda e chiedono a Dio il loro cibo.

Sorge il sole, si ritirano e si accovacciano nelle tane.

Allora l'uomo esce al suo lavoro, per la sua fatica fino a sera.

Quanto sono grandi, Signore, le tue opere! Tutto hai fatto con saggezza, la terra è piena delle tue creature.

Ecco il mare spazioso e vasto: lì guizzano senza numero animali piccoli e grandi.

Lo solcano le navi, il Leviatàn che hai plasmato perché in esso si diverta.

Tutti da te aspettano che tu dia loro il cibo in tempo opportuno.

Tu lo provvedi, essi lo raccolgono, tu apri la mano, si saziano di beni.

Se nascondi il tuo volto, vengono meno, toglì loro il respiro, muoiono e ritornano nella loro polvere.

Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra.

La gloria del Signore sia per sempre; gioisca il Signore delle sue opere.

Egli guarda la terra e la fa sussultare, tocca i monti ed essi fumano.
Voglio cantare al Signore finché ho vita, cantare al mio Dio finché esisto.
A lui sia gradito il mio canto; la mia gioia è nel Signore. Scompaiano i peccatori
dalla terra e più non esistano gli empi. Benedici il Signore, anima mia.
Il sole conosce il suo tramonto.
Stendi le tenebre e viene la notte.
Quanto sono grandi, Signore, le tue opere! Tutto hai fatto con saggezza.
Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.
Amin.

Alliluia, Alliluia, Alliluia, Gloria a te, o Dio (*3 volte*). Signore, speranza nostra,
gloria a te.

D. In pace preghiamo il Signore.

P. Kirie elèison.

Signore, pietà (*e così alle invocazioni seguenti*)

D. Per la pace che viene dall'alto e per la salvezza delle anime nostre, preghiamo
il Signore.

Per la pace del mondo intero, per la prosperità delle sante Chiese di Dio e per
l'unione di tutti, preghiamo il Signore.

Per questa santa dimora e per coloro che vi entrano con fede, pietà e timor di Dio,
preghiamo il Signore.

Per il nostro santissimo padre Benedetto, Papa di Roma, per il venerabile
presbiterio e per il diaconato in Cristo, per tutto il clero e il popolo, preghiamo il
Signore.

Per questa città, per ogni città e paese e per i fedeli che vi abitano, preghiamo il
Signore.

Per la salubrità del clima, per l'abbondanza dei frutti della terra e per tempi di
pace, preghiamo il Signore.

Per i naviganti, i viandanti, i malati, i sofferenti, i prigionieri e per la loro
salvezza, preghiamo il Signore.

Per essere liberati da ogni afflizione, flagello, pericolo e necessità, preghiamo il
Signore.

Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

Facendo memoria della tuttasanta, immacolata, benedetta, gloriosa Signora
nostra, Madre di Dio e sempre Vergine Maria, insieme con tutti i santi, racco-
mandiamo noi stessi, gli uni gli altri e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

P. Si Kirie.

A Te, o Signore.

S. Poiché ogni gloria, onore e adorazione si addice a te, Padre, Figlio e Spirito
Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

P. Amin.

Salmi della sera 140

P. Signore ho gridato a Te esaudiscimi. Esaudiscimi, Signore. Signore, ho gridato a Te, esaudiscimi. Volgiti alla voce della mia supplica quando grido a Te. Esaudiscimi, Signore. Sia diretta la mia preghiera come incenso davanti a Te; l'alzarsi delle mie mani un sacrificio vespertino. Esaudiscimi, Signore.

Se consideri le nostre iniquità, Signore, Signore, chi potrà resistere? Perché presso di Te è l'espiazione.

Stichiro del Pentecostario

Ora che sei asceso ai cieli, dai quali eri disceso, non lasciarci orfani, Signore: venga il tuo Spirito a portare pace al mondo; mostra ai figli degli uomini le opere della tua potenza, o Signore amico degli uomini.

Per amore del tuo nome ti ho atteso lungamente, Signore. Ha tanto atteso l'anima mia la tua parola. Ha sperato l'anima mia nel Signore.

Stichiro del Pentecostario

Sei asceso, o Cristo, al tuo eterno Padre, dal cui seno incircoscivibile mai ti sei separato, e le potenze celesti non hanno ammesso alcuna aggiunta al canto di lode del trisagio: perché ti hanno riconosciuto, o Signore, come un solo ed unico Figlio, anche dopo l'incarnazione: l'Unigenito del Padre. Nell'abbondanza della tua misericordia, abbi pietà di noi.

Dalla veglia del mattino sino a notte, dalla veglia del mattino, spera Israele nel Signore.

Stichiro del Pentecostario

I tuoi angeli, Signore, dicevano agli apostoli: Uomini di Galilea, perché state a guardare verso il cielo? Questi che di tra voi è stato assunto al cielo è il Cristo Dio, ed egli verrà di nuovo, così come lo avete veduto andare al cielo: rendetegli culto in santità e giustizia.

Perché presso il Signore è la misericordia e grande presso di lui la redenzione. Ed egli redimerà Israele da tutte le sue iniquità.

Stichiro della festa

Sostenendo le persecuzioni e sopportando i pericoli, hai predicato la Parola di Dio, o Santo Atanasio, sino a quando hai scacciato l'inganno ateo di Ario, e dalla sua empietà hai salvato il gregge, affermando rettamente che il Figlio e lo Spirito sono consustanziali al Padre, o santissimo sacerdote.

Lodate il Signore, genti tutte, dategli lode, popoli tutti.

Stichiro della festa

Con i lampi della tua predicazione hai illuminato quelli che sono nelle tenebre e hai respinto ogni inganno lottando per la fede, o Atanasio, incrollabile come un vero pastore, come un sostegno della Chiesa di Cristo; perciò, radunati insieme gioiosamente, ti veneriamo con canti.

Perché si è rafforzata la sua misericordia su di noi e la verità del Signore rimane in eterno.

Stichiro della festa

Hai praticato con perseveranza ogni virtù, o ispirato da Dio. Unto dallo Spirito Santo, hai saggiamente diffuso la santa unzione, o Sacerdote santissimo e difensore della fede. Perciò tutta la Chiesa glorifica la tua memoria celebrandola con devozione, inneggiando al Salvatore.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Dalla festa

Giunti, o Cristo, al giorno intermedio tra la festa della tua risurrezione e quella del divino avvento del tuo santo Spirito, ci riuniamo per celebrare i misteri dei tuoi prodigi: e tu manda oggi su di noi la grande misericordia.

Ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Dal Pentecostario

Sei stato partorito, come tu hai voluto; ti sei manifestato, come avevi stabilito; hai patito nella carne, o Dio nostro; sei risorto dai morti e hai calpestato la morte; sei asceso nella gloria, tu che tutto riempi, e ci hai mandato lo Spirito divino affinché celebriamo e glorifichiamo la tua divinità.

Canto del Fos Ilaron

D. Sapienza, in piedi.

P. Fos ilaròn aghias dhòxis athanàtu Patròs, uraniu, aghiu, màkaros, Iisù Christè, elthòndes epì tin ilìu dhisin, idhòndes fos esperinòn, imnùmen Patèra, Iiòn, ke 'Aghion Pnèvma, Theòn. Axìon se en pàsi keris imnisthe fonès esies, Iiè Theù, zoìn o dhidhùs; dhiò o kòsmos se dhoxàzi.

Luce gioiosa della divina gloria dell'eterno Padr, celeste, santo, beato, Cristo Gesù. Giunti al tramonto del sole e vista la luce vespertina, inneggiamo a Dio: Padre Figlio e Spirito Santo. È giusto che tu sia lodato con voci degne in ogni tempo, o Figlio di Dio. che ci hai data la vita; perciò il cosmo ti glorifica.

Prokimenon della sera.

L. Il nostro Dio è nel cielo e sulla terra: tutto ciò che ha voluto lo ha fatto.

Stico: Nell'esodo di Israele dall'Egitto, della casa di Giacobbe da un popolo barbaro.

Stico: Il mare vide e fuggì, il Giordano si volse indietro.

Stico: Che hai, o mare, per fuggire? E tu, Giordano, perché ti sei volto indietro?

D. Sapienza.

L. Lettura della profezia di Michea (4,5 e 6 *passim*).

D. Stiamo attenti.

L. Così dice il Signore: Da Sion uscirà la Legge e la parola del Signore da Gerusalemme; giudicherà tra molti popoli e confonderà genti potenti fino a una terra lontana. Poiché tutti i popoli se ne andranno ciascuno per la sua strada, ma noi cammineremo nel nome del Signore nostro Dio per sempre. Così dice il Signore onnipotente: Ascoltate, colli e valli, fondamenti della terra, perché il Signore ha una controversia con il suo popolo, egli infatti discuterà con Israele e dirà: Popolo mio, che cosa ti ho fatto, o in che ti ho contristato: rispondimi. Io infatti ti ho fatto risalire dall'Egitto, ti ho liberato dalla casa di schiavitù e ho mandato davanti a te Mosè e Aronne. Popolo mio, che cosa avevano complottato contro di te gli avversari? Non ti è forse stato dichiarato, o uomo, ciò che è bene? E che cosa chiede da te il Signore, se non che tu operi giustizia, che tu ami la misericordia e che tu sia pronto a camminare con il Signore tuo Dio? Poiché il Signore sarà potentemente esaltato e pascolerà il suo gregge in pace, sino all'estremità della terra.

D. Sapienza.

L. Lettura della profezia di Isaia (55,1; 12,3s; 55,2.3. 7-13).

D. Stiamo attenti.

L. Così dice il Signore: O voi assetati, venite all'acqua, e quanti non avete denaro, venite a comperare: mangiate e bevete senza denaro, senza pagare, vino e vivande grasse. Perché così dice a voi il Signore onnipotente: Popolo mio, attingi acqua con letizia dalle fonti della salvezza. E dirai in quel giorno: Celebrate il Signore, gridate il suo nome, annunciate tra le genti la sua gloria, ricordatevi che il suo nome è stato esaltato. Popolo mio, ascoltami, mangerete cose buone e la vostra anima godrà tra i beni. Porgete l'orecchio e seguite le mie vie, datemi ascolto, e la vostra anima vivrà tra i beni: stabilirò con voi un'alleanza eterna e mi invocherete. Ma quando vi accostate a me, abbandoni l'empio le sue vie e l'uomo iniquo i suoi progetti, volgetevi a me e avrò misericordia di voi e perdonerò i vostri peccati. Perché i miei disegni non sono come i vostri, dice il Signore: quanto il cielo è lontano dalla terra, altrettanto dista la mia via dalle vostre e i vostri pensieri dalla mia mente. Come quando scendono la pioggia o la neve dal cielo e non vi ritornano finché non abbiano inebriato la terra, ed essa produca frutto, germogli e dia seme al seminatore e pane da mangiare, così sarà della mia parola una volta uscita dalla mia bocca: non tornerà a me a vuoto, finché non abbia compiuto tutto ciò che volevo, e io manderò ad effetto le mie vie e i miei ordini. Voi uscirete infatti con letizia, nella gioia sarete ammaestrati, i monti e i colli sussulteranno accogliendovi gioiosi, e tutti gli alberi dei campi applaudiranno con i loro rami, e in luogo di stoppia crescerà il cipresso, in luogo di coniza crescerà il mirto. E il Signore avrà un grande nome e starà come segno eterno, dice il Signore Dio, il santo di Israele.

D. Sapienza.

L. Lettura del libro dei Proverbi (9,1-11).

D. Stiamo attenti.

L. La sapienza si è costruita una casa e ha eretto a sostegno sette colonne. Ha sgozzato i suoi animali, ha versato nel calice il suo vino e ha preparato la sua mensa. Ha mandato i suoi servi a invitare al banchetto con alto proclama, dicendo: Chi è stolto si rivolga a me. E a quelli che mancano di senno dice: Venite, mangiate il mio pane e bevete il vino che ho mesciuto per voi. Abbandonate la stoltezza e vivrete, cercate la prudenza per poter aver vita e dirigere l'intelligenza con la conoscenza. Chi rimprovera dei malvagi ne ricaverà per sé disonore e chi correggerà l'empio ne avrà biasimo, perché i rimproveri fatti all'empio sono per lui lividure. Non rimproverare dei malvagi perché non ti prendano in odio: rimprovera il saggio e ti amerà. Da' un'opportunità al saggio e diventerà più saggio, istruisci un giusto e aumenterà la sua istruzione. Principio della sapienza è il timore del Signore, e il consiglio dei santi è intelligenza. Conoscere poi la Legge è cosa di una buona mente. In questo modo, infatti, vivrai a lungo e ti verranno aggiunti anni di vita.

D. Diciamo tutti con tutta l'anima e con tutta la nostra mente, diciamo.

P. Kirie elèison.

Signore, pietà (3 volte così alle invocazioni seguenti)

D. Signore Onnipotente, Dio dei Padri nostri, ti preghiamo, esaudiscici ed abbi pietà.

Abbi misericordia di noi, o Dio, secondo la tua grande misericordia; esaudiscici ed abbi pietà.

Preghiamo per il nostro santissimo padre Benedetto, Papa di Roma, e per il venerabile presbiterio.

Preghiamo ancora per i nostri fratelli, sacerdoti, ieromonaci, diaconi, ierodiaconi e per tutta la nostra fraternità in Cristo.

Preghiamo ancora per ottenere misericordia, vita, pace, sanità, salvezza, visita, perdono e remissione dei peccati dei servi di Dio, che dimorano in questa città.

Preghiamo per i beati fondatori di questa santa chiesa, degni di perpetua memoria, e per tutti gli ortodossi padri e i fratelli nostri defunti, che in questo luogo ed in ogni parte della terra piamente riposano.

Preghiamo ancora per coloro che offrono frutti e operano il bene in questo santo e venerabile tempio; per coloro che vi prestano il loro servizio e per il popolo qui presente, che da te attende grande e copiosa misericordia.

S. Poiché tu sei Dio misericordioso ed amico degli uomini, e noi rendiamo gloria a te, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

P. Amin.

L. Degnaci, o Signore, di serbarci questa sera immuni da peccato. Tu sei benedetto, o Signore, Dio dei Padri nostri, e lodato e glorificato è il tuo nome nei secoli dei secoli. Amin. Sia la tua misericordia su di noi, o Signore, così come abbiamo sperato in Te. Benedetto sei, o Signore, insegnami la tua volontà. Benedetto sei, o Sovrano, fammi intendere la tua volontà. Benedetto sei, o Santo, illuminami con la tua volontà. Signore, la tua misericordia è eterna, non disprezzare l'opera delle tue mani. A Te s'addice la lode, a Te conviene l'inno, a Te sia gloria, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

D. Compiamo la nostra preghiera vespertina al Signore.

P. Kirie elèison.

Signore, pietà (*così alla invocazione seguente*)

D. Soccorrici, salvaci, abbi pietà e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

D. Chiediamo al Signore che l'intera sera sia perfetta, santa, tranquilla e senza peccato.

P. Parascu Kirie

Concedi, o Signore (*così alle invocazioni seguenti*)

D. Chiediamo al Signore un angelo di pace, guida fedele, custode delle anime nostre e dei nostri corpi.

Chiediamo al Signore la remissione e il perdono dei nostri peccati e delle nostre colpe.

Chiediamo al Signore ogni bene utile alle anime nostre e la pace per il mondo.

Chiediamo al Signore la grazia di trascorrere il resto della nostra vita nella pace e nella conversione.

Chiediamo una morte cristiana, serena, senza dolore e senza rimorso, e una valida difesa dinanzi al tremendo tribunale di Cristo.

Facendo memoria della tutta Santa, immacolata, benedetta, gloriosa Signora nostra, Madre di Dio e sempre vergine Maria, insieme con tutti i Santi raccomandiamo noi stessi gli uni gli altri e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

P. Si Kirie.

A Te, o Signore.

S. Poiché Tu sei Dio buono ed amico degli uomini, e noi rendiamo gloria a Te, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

P. Amin.

S. Pace a tutti!

P. Ke to pnevmati su.

E con il tuo spirito.

D. Inchinate il vostro capo al Signore.

P. Si Kirie.

A Te, o Signore.

S. Sia benedetto e glorificato il potere del tuo regno, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

P. Amin.

Benedizione del Pane

P. Sei diventato una colonna dell'ortodossia, o Santo Pontefice Atanasio, perché confermando la Chiesa con i tuoi divini insegnamenti, hai predicato che il Figlio è consustanziale al Padre, distruggendo Ario. Santo Padre, prega Cristo Dio affinché ci dia la sua misericordia.

D. Abbi pietà di noi, o Dio, secondo la tua grande misericordia, ti preghiamo: esaudiscici e abbi pietà di noi.

P. Kirie elèison.

Signore, pietà (*3 volte così alle invocazioni seguenti*)

D. Ancora preghiamo per i Cristiani pii ed ortodossi

Ancora preghiamo per il nostro Santissimo Padre Benedetto, Papa di Roma, e per tutta la nostra fraternità in Cristo.

Ancora preghiamo perché i servi di Dio e tutti quelli che celebrano questa festa ottengano misericordia, vita, pace, salute, salvezza, visita divina, perdono e remissione dei peccati.

Ancora preghiamo perché il Signore Dio nostro esaudisca la supplica di noi peccatori e abbia pietà di noi.

S. Esaudiscici, o Dio Salvatore nostro, speranza di tutti i confini della terra e di quelli che sono lontani sul mare: placati, placati con noi, o Sovrano, di fronte ai nostri peccati e abbi pietà di noi. Poiché tu sei Dio misericordioso e amico degli uomini, e noi rendiamo gloria a Te, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

P. Amin.

S. Pace a tutti!

P. Ke to pnevmati su.

E con il tuo spirito.

D. Inchiniamo il capo al Signore.

P. Si Kìrie.

A Te, o Signore.

S. Misericordioso Sovrano, Signore Gesù Cristo, Dio nostro, per l'intercessione della tutta pura sovrana nostra, la Madre di Dio e sempre Vergine Maria; per la potenza della Croce preziosa e vivificante; per la protezione delle venerabili e incorporee schiere celesti; per le preghiere del venerabile e glorioso profeta, precursore e battista Giovanni; dei santi e gloriosi Pietro e Paolo degni di ogni lode e primi corifei degli apostoli e di tutti i santi Apostoli, dei nostri santi Padri, grandi Pontefici e Dottori ecumenici Basilio il Grande, Gregorio il Teologo e Giovanni Crisostomo, di Sant'Atanasio arcivescovo di Alessandria del quale celebriamo la memoria; dei Martiri santi gloriosi e vittoriosi; dei nostri Padri santi e teofori; dei santi Progenitori del Signore Gioacchino ed Anna e di tutti i tuoi Santi: fa che sia accetta la nostra supplica, concedici la remissione delle colpe; proteggici al riparo delle tue ali; scaccia via da noi ogni nemico e avversario; dona la pace alla nostra vita; Signore abbi pietà di noi e del tuo mondo, e salva le nostre anime, perché sei buono, amico degli uomini e misericordioso.

Mentre il sacerdote incensa, si canta:

S. Theotòke parthène, chere kecharitomèni Maria o Kirios meta su evloghimèni si en ghinexì, ke evloghimènos o karpòs tis kilias su....

Gioisci, Vergine Madre di Dio, Maria piena di grazia: il Signore è con te. Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo seno,...

P. ...oti Sotira étekes ton psichòn imòn.

...perché hai partorito il Salvatore delle anime nostre.

D. Preghiamo il Signore.

P. Kìrie elèison.

Signore, pietà (*volte così alle invocazioni seguenti*)

S. Signore Gesù Cristo Dio nostro, che hai benedetto i cinque pani nel deserto e con essi hai saziato cinquemila uomini, benedici tu stesso anche questi pani, il grano, il vino e l'olio; fa che abbondino nella Chiesa, in questa città e nelle case di chi celebra questa festa e in tutto il mondo, e santifica i tuoi servi fedeli che ne prenderanno. Poiché tu sei Colui che benedice e santifica tutto l'universo, o Cristo Dio nostro, e a te noi rendiamo gloria, insieme al Padre tuo senza principio e al santissimo, buono e vivificante Tuo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

P. Amin.

S. Plusii eptocheisan ke epeinasan oì de e-kzituntès ton Kirion, uk elattothisonte pantos agatu.

I ricchi sono divenuti poveri e affamati, ma quelli cercano il Signore non mancheranno di alcun bene.

I cori riprendono due volte il versetto, si riprende poi il Vespro abituale con gli Apostica

Gioisci, canone delle virtù che hai valorosamente lottato per la fede e hai annientato la cattiva dottrina di Ario con la frusta delle tue sacre parole, o Atanasio, insegnando chiaramente la potenza dell'unica Deità che si distingue in tre ipòstasi, e dalla quale tutto è stato portato alla vita, le cose spirituali e quelle visibili, per la sua sola bontà. Tu hai anche chiarito gravi difficoltà riguardanti la divina creazione. Implora Cristo di mandare alle anime nostre la grande misericordia

Stico: La mia bocca parlerà sapienza, e la meditazione del mio cuore intelligenza.

Gioisci, fondamento dei patriarchi, tromba sonora, insigne intelletto, lingua penetrante, occhio trasparente, precisione delle rette dottrine; pastore veracissimo, candelabro luminosissimo; scure che recidi tutta la foresta delle eresie e la bruci con il fuoco dello Spirito; colonna che non si capovolge, torre inconcussa. Tu hai chiaramente proclamato la potenza sovrastanziale della Trinità: supplicala di donare alle anime nostre la grande misericordia.

Stico: I tuoi sacerdoti si rivestiranno di giustizia e i tuoi santi esulteranno. Gioisci, tu che prendi nome proprio dalla vita senza fine; bellissima tortora con i suoi santi pulcini che allo sposo sei volata dalla terra ai cieli, dove ti allieta un nembo di venerabili martiri: là è la luce senza sera, là si conosce continua gioia, là sono schiere celesti, splendori di santi là si ode il divino suono di quanti sono in festa là è Cristo che dona al mondo la grande misericordia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Di nuovo questo Nilo che scorre dorato e trae il suo nome dall'immortalità, facendosi a noi presente nell'annuale memoria, con le sue belle inondazioni fa traboccare le auree correnti dell'immortalità. Producendo il nutrimento di frutti di ambrosia grazie al suo sublime parlare ispirato, egli insegna ad adorare l'indiviso potere della Trinità; e facendo scorrere a fiumi i divini insegnamenti, irriga le menti dei fedeli, e intercede per le anime nostre.

Ora e sempre.

Contemplando la tua esaltazione sui monti santi, o Cristo, irradiazione della gloria del Padre, noi cantiamo la luminosa figura del tuo volto, adoriamo i tuoi patimenti, onoriamo la tua risurrezione, glorificando la tua gloriosa ascensione. Abbi pietà di noi.

Cantico di Simeone

L. Nin apoliis ton dhùlon su, Dhèspota, katà to rima su, en irini; òti idhon i ofthalmi mu to sotirion su, o itimasas katà pròsopon pàndon ton laòn; fos is apokàlipsis ethnòn ke dhòxan laù su Israìl.

Ora lascia, o Sovrano, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola: perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele.

L. Santo Dio, Santo forte, Santo immortale, abbi pietà di noi (3 volte).

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Santissima Trinità, abbi pietà di noi; Signore, perdonaci i nostri peccati; o Sovrano, rimetti le nostre iniquità; o Santo, visita e sana le nostre infermità per la gloria del tuo nome.

Gloria al Padre...

Padre nostro...

S. Poiché tuo è il regno...

P. Amin.

(Il Coro canta gli Apolitikia)

Sei asceso nella gloria, o Cristo Dio nostro, rallegrando i discepoli con la promessa del santo Spirito: essi rimasero confermati dalla tua benedizione, perché tu sei il Figlio di Dio, il Redentore del mondo.

Gloria al Padre...

Sei divenuto colonna di ortodossia, sostenendo la Chiesa con divine dottrine, o pontefice Atanasio: poiché proclamando il Figlio consustanziale al Padre, hai confuso Ario. Padre santo, prega il Cristo Dio di donarci la grande misericordia.

Ora e sempre...

Sei asceso nella gloria, o Cristo Dio nostro, rallegrando i discepoli con la promessa del santo Spirito: essi rimasero confermati dalla tua benedizione, perché tu sei il Figlio di Dio, il Redentore del mondo.

D. Preghiamo il Signore

P. Signore, pietà!

S. La benedizione del Signore e la sua misericordia vengano su di voi, per la sua divina grazia e il suo amore per gli uomini, in ogni tempo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

P. Amin.

S. Gloria a Te, Cristo Dio, speranza nostra, gloria a te.

L. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Signore, pietà (3 volte). Padre santo benedici.

S. Colui che nella gloria di fra noi è stato assunto ai cieli, e si è assiso alla destra di Dio Padre, Cristo, vero Dio nostro, per l'intercessione della purissima Madre

sua; per la protezione delle venerabili celesti schiere incorporee; per la potenza della Croce preziosa e vivificante; per le preghiere del venerabile e glorioso profeta, precursore e battista Giovanni; dei santi e gloriosi Apostoli degni di ogni lode; dei santi Martiri gloriosi e vittoriosi; dei nostri Padri santi e teofori; dei santi e giusti progenitori di Dio, Gioacchino ed Anna, di Sant'Atanasio arcivescovo di Alessandria, il Grande, del quale celebriamo la memoria; e di tutti i Santi: abbia pietà di noi e ci salvi, poiché è buono, amico degli uomini e misericordioso.

Per le preghiere dei nostri santi padri, Signore Gesù Cristo, Dio nostro, abbi pietà di noi e salvaci.

Si distribuisce poi il pane benedetto ai fedeli.